


AVELLINO – "Questo quartiere mi è particolarmente caro perché ho sempre considerato che questa parte della città ha ricevuto molto poco pur avendo dato tanto in termini di consensi che pure sono stati tributati a diversi rappresentanti istituzionali. In tal senso è giusto rilanciare il nucleo industriale della zona e il ruolo della stazione ferroviaria di Avellino. Questi saranno impegni concreti e obiettivi da realizzare per la prossima amministrazione comunale": esordisce così Paolo Foti, candidato sindaco del centrosinistra, parlando a Borgo ferrovia nell'ex chiesa di San Francesco nell'ambito del tour "Idee in movimento" che, questa sera, proseguirà, alle ore 19.00, all'arena dell'ex centro sociale di San Tommaso. Subito dopo il passaggio sull'ex Isochimica, la fabbrica dei veleni su cui, come è noto, la magistratura avellinese ha aperto un'inchiesta che vede finora coinvolte 24 persone per disastro ambientale: "E' uno scandalo nazionale a cui dobbiamo assolutamente rimediare. Questo luogo deve essere restituito alla città pensando a un rilancio concreto dell'area, alla sua piena fruibilità e alla vita produttiva".

Foti chiede la collaborazione dei cittadini: "Dobbiamo rimettere insieme una comunità andata in pezzi, per questo avremo bisogno della collaborazione di tutti gli avellinesi. Solo così potremo guardare con ottimismo al futuro. Quando parlo di città europea è perché so che questa è l'unica prospettiva per Avellino che dovrà guardare con attenzione alla prossima agenda europea, ai fondi comunitari 2014-2020, per ritornare ad essere vero capoluogo dell'Irpinia". Delineato anche il tipo di rapporto da portare avanti con l'ente Regione: "Io guarderò al governatore della Campania come un interlocutore con cui poter dialogare e non come un nemico, ma pretenderò rispetto reciproco per le nostre prerogative di sviluppo. Utilizzando le parole di Manlio Rossi-Doria, Avellino non può più accontentarsi dell'economia dell'osso". Urbanistica, politiche sociali, questione giovanile, fasce deboli, ammodernamento della macchina comunale gli altri punti trattati dal candidato del centrosinistra."Molti amici – ha infine concluso – percepiscono un vento favorevole, finora abbiamo fatto un ottimo lavoro raggiungendo tutti i cittadini di Avellino, nei quartieri e nelle contrade. Raddoppiamo, triplichiamo il nostro sforzo in questi ultimi giorni di campagna elettorale. Resto convinto che gli avellinesi sapranno scegliere il meglio per il loro futuro".

Intanto, in una nota diffusa dal responsabile delle comunicazioni Giuseppe Pastena, i docenti dell'It "Dorso-D'Agostino", che stanno costituendo un "comitato" per opporsi alle "strane" decisione degli organi di governo regionali, "apprezzano la posizione che il candidato sindaco

Foti ha espresso sulle politiche scolastiche regionali. Il 15 Aprile scorso, infatti, i docenti ed il personale del Dorso elaborarono e diffusero un documento (che si allega per riferimento) che esprimeva il disagio e la preoccupazione per le decisioni che, rompendo un equilibrio che faticosamente si stava raggiungendo, la regione si apprestava a prendere vanificando tutta l'organizzazione e tutto il lavoro che il personale docente e non docente aveva svolto per normalizzare, perfezionare ed infine ottimizzare il funzionamento dell'istituto.